



Professionisti Associati
Prato

Prato, 15 Febbraio 2021

Lettera informativa n. 9/2021

Marco Badiani
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Pierluigi Coppini
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Giulia Massari
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Simona Sguanci
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vinicio Vannucchi
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

**A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI**

**OGGETTO: CONSERVAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE EMESSE E
RICEVUTE NELL'ANNO 2019**

Il prossimo **10 marzo 2021**, tenuto conto della proroga del termine della presentazione dei dichiarativi in seguito al D.L. 30/11/2020 n. 157, art. 3, **scadono i termini per la messa in conservazione delle fatture elettroniche emesse e/o ricevute nell'anno 2019**; si ricorda, infatti, che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, D.P.R. 633/1972, le fatture elettroniche sono conservate obbligatoriamente in modalità elettronica.

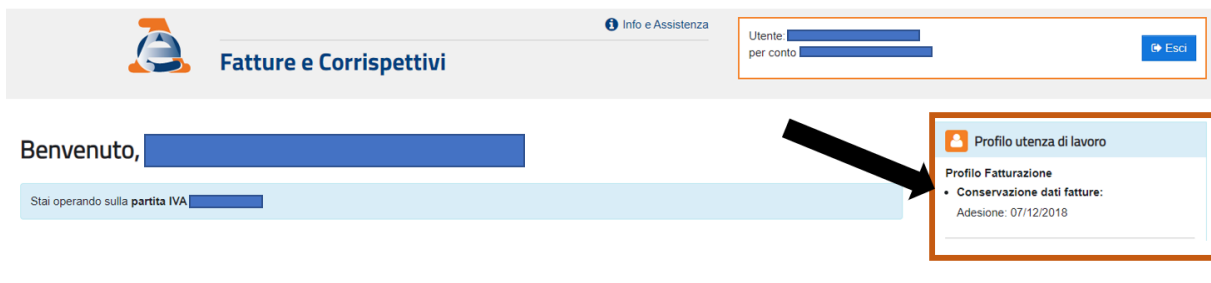
Il processo di conservazione dei documenti informatici termina con l'apposizione di un riferimento temporale opponibile a terzi sul pacchetto di archiviazione e deve terminare entro tre mesi dalla scadenza delle dichiarazioni annuali a cui si riferiscono.

Il processo di conservazione elettronica a norma, infatti, oltre a essere obbligatorio per legge, garantirà negli anni di non perdere mai le fatture, di riuscire sempre a leggerle e, soprattutto, di poter recuperare in qualsiasi momento l'originale della fattura stessa (così come degli altri documenti informatici che si decide di portare in conservazione).

Detto adempimento può essere effettuato sia mediante le **soluzioni offerte dalle case software** sia usufruendo del **servizio messo gratuitamente a disposizione dall'Agenzia delle Entrate** mediante adesione ad un apposito protocollo.

Per coloro che hanno sottoscritto l'accordo di conservazione con l'Agenzia delle Entrate, la conservazione delle fatture emesse e/o ricevute è **automatica** con il transito del documento dal sistema di interscambio (SDI) e **decorre dal giorno in cui è stato sottoscritto detto accordo**.

In considerazione del fatto che il 2019 è il primo anno di attivazione del servizio di conservazione e che non tutti sono riusciti a sottoscrivere, per i più svariati motivi, tale accordo per la conservazione con l'Agenzia entro il 31/12/2018, **si consiglia di verificare nella propria area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" la data di attivazione del servizio:**



Se la data di adesione è successiva al 1° gennaio 2019, sarà necessario inserire manualmente in conservazione le fatture emesse e/o ricevute transitate sul sistema di interscambio (SDI) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di attivazione del servizio, secondo le modalità operative riportate nell'allegato alla presente.

Per coloro invece che non hanno attivato il servizio offerto dall'Agenzia delle Entrate, devono provvedere all'adempimento in questione **attraverso il proprio software**.

In tal caso si consiglia in particolare di verificare che lo stesso mandi in conservazione, e con quali modalità, le eventuali fatture di acquisto non correttamente consegnate ai sistemi informatici del destinatario ma messe a disposizione nell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi".

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Professionisti Associati

Allegato:

Modalità operative per la conservazione "manuale" delle fatture sul portale Agenzia delle Entrate